

Sabato 13 marzo 2021
info@quotidianodelsud.it

NEXT GENERATION Ieri il confronto del Centro Dorso con giovani e associazioni

“Fermare lo spopolamento”

“Non c'è altra strada che fare rete, scommettendo su formazione e servizi”



Un momento del confronto

Fare rete, individuando un modello di sviluppo per l'Irpinia, scommettendo su formazione e servizi, per contrastare lo spopolamento. E' quanto emerso dal confronto promosso dal Centro Guido Dorso sul tema "Next generation: idee e proposte per lo sviluppo". A partecipare al dibattito, introdotto dal presidente **Luigi Fiorentino**, dal vicepresidente **Nunzio Cignarella** e da **Berardino Zoina**, **Stefano Iandiorio** dell'Arci, **Luca Cioffi** di Avionica, **Francesco Celli** di InfoIrpinia, **Serena Giuditta**, del Fai Avellino, gli studenti **Erica Iannaccone** e **Francesco Livorno**, i giovani imprenditori **Maria Grazia Villano**, dell'OMI e Angelo Petitto, Ceo CTP, **Claudio Petrozzelli** delle Sardinie, **Michela Mancusi** dello Zia Lidia Social Club. Presenti anche i Forum comunali dei giovani di Ariano Irpino, Conza della Campania, Mercogliano e Sant'Angelo L. con **Giuseppe Perrina**, **Davide Cuorvo**, **Chiara Dello Russo**, **Filomena Imbriano**. E' Fiorentino a porre l'accento sul ruolo decisivo dei giovani nella costruzione del futuro mentre Zoina pone l'accento sulla necessità di fare dei fondi Next Generation strumento per superare gli squilibri territoriali. A ribadire la necessità di superare la frammentazione ed essere parte attiva del cambiamento è Iandiorio, mentre Petitto ricorda il tavolo interprovinciale definito da Confindustria Avellino con Salerno e Benevento per immaginare un progetto condiviso: "Non possiamo prescindere dall'estensione della banda larga a tutto il territorio e dall'elettrificazione della linea Avellino-Baronissi. Una bella sfida potrebbe essere quella di realizzare un investimento legato all'idrogeno nel territorio di Sant'Andrea. Fondamentale è anche scommettere sulla formazione con la

realizzazione di nuovi Its, creando nuovi incentivi con la Regione per gli imprenditori". Da Cioffi di Avionica l'invito a valorizzare Avellino come città universitaria, a partire dai corsi di laurea offerti da enologia e dal Conservatorio, potenziando i collegamenti con Napoli e Salerno "La piaga rimane lo spopolamento. Bisogna andare al di là della logica della spartizione di fondi". E' Celli di InfoIrpinia a ribadire il ruolo centrale che devono rivestire i trasporti, a partire dalla valorizzazione della ferrovia, così da rendere vincente la scommessa sul turismo". Giuditta del Fai chiarisce come "La sfida è puntare su un unico brand, puntando su marketing territoriale e turismo sostenibile". Mentre Mancusi rilancia sulla necessità di definire le priorità per i territori, senza mai smettere di dialogare.